

# Argini, è urgente la riparazione Consorzio, appello alla Regione

*Biondi: «Pronti a fare la nostra parte, ma serve un aiuto»*

ANCHE stavolta in Valdinievole la piena è passata senza gravi conseguenze, a differenza di quello che è successo in altre zone. Pure in questa circostanza, nonostante precipitazioni eccezionali, i lavori di prevenzione e manutenzione hanno consentito di evitare alluvioni e allagamenti. Ma fino a quando si chiedono al Consorzio del Padule di Fucecchio. Gli argini dei principali corsi d'acqua del comprensorio hanno sì retto, ma adesso la loro situazione è al limite. E sarebbero necessari interventi di ripristino di carattere straordinario. Il Consorzio da solo non ce la può fare. In questi giorni c'è stata l'ennesima precipitazione di un inverno davvero eccezionale. Al pluviometro di Battifolle che è quello relativo del bacino del Pescia, nel mese di gennaio sono stati registrati ben 689 millimetri di pioggia e a febbraio siamo già a 180. A Villa Basilica, riferimento del bacino della Pescia di Colloidi, nello scorso mese sono stati registrati 480 millimetri e a febbraio siamo già a 174. Nonostante tutto l'intero territorio non ha mai subito danni, rotture, tracimazioni o importanti allagamenti a testimonianza di



**COMMISSARIO Gino Biondi**

un'ottima azione di manutenzione e prevenzione. Però tutto questo non è stato influente sugli argini. «Si sono succeduti - spiega il direttore del Consorzio Lorenzo Galardini - importanti riempimenti e poi repentini svuotamenti. Questo stress ha provocato consistenti danni che stiamo ancora verificando. Ci troviamo con le principali arginature sul Pescia, il Pescia di Collo-

di, Cessana, Borra, Nievole, Streda e Vincio fortemente danneggiate. Abbiamo bisogno di fondi urgenti ed ingenti per opere di manutenzione straordinaria indispensabile per la sicurezza idraulica del territorio che potrebbe essere a rischio se non si interverrà velocemente». «Il Consorzio - aggiunge il commissario Gino Biondi - è pronto a fare la sua parte in termini di progettazione, finanziamento, per le quote di propria competenza, ma servono importanti e veloci finanziamenti esterni senza i quali non sarà più possibile garantire la pubblica incolumità. Con la nuova legge il Consorzio può intervenire con il 25% mentre il restante è a carico della Regione. Stimando i danni in circa 1 milione di euro il Consorzio ne ha già disponibili 250mila, opportunamente accantonati per queste evenienze. Quindi basta che la Regione ci finanzi i restanti 750mila e noi da domani possiamo iniziare i lavori. Sarebbe una beffa se questi finanziamenti non arrivassero perché non ci sono state alluvioni. Verrebbe penalizzata un'intera collettività, solo perché il Consorzio ha svolto bene il suo lavoro di prevenzione e manutenzione».

**ALLARME DEL CONSORZIO PER I LAVORI DI RIPRISTINO**

# Gli argini hanno retto ma ora servono soldi

► PONTE BUGGIANESE

Anche stavolta in Valdinievole la piena è passata senza gravi conseguenze. Pure in questa circostanza, nonostante precipitazioni eccezionali, i lavori di manutenzione hanno consentito di evitare alluvioni e allagamenti. Ma fino a quando? Si chiedono al Consorzio del Padule di Fucecchio. Gli argini dei principali corsi d'acqua hanno sì retto, ma adesso la loro situazione è al limite. E sarebbero necessari interventi di ripristino di carattere straordinario. Il Consor-

zio da solo non ce la può fare. Fra l'altro l'ente di bonifica a breve cesserà di esistere per confluire nel Consorzio Basso Valdarno di Pisa. In questi giorni il Pescia ha raggiunto 4 metri e mezzo, mentre il Pescia di Collodi si è fermato a 2,50. Livelli importanti, ma ad ogni modo tutto è andato per il meglio, nonostante gli 82 millimetri di pioggia caduti in un giorno sul Battifolle e i 78 su Villa Basilica. Ma è stata solo l'ennesima precipitazione di un inverno davvero eccezionale per la pioggia. «Si sono succeduti - spiega il diret-

tore Lorenzo Galardini - importanti riempimenti e poi repentini svuotamenti. Questo stress ha provocato consistenti danni arginali che stiamo ancora verificando. Oggi ci troviamo con le principali arginature sul Pescia, il Pescia di Collodi, Cessana, Borra, Nievole, Streda e Vinci fortemente danneggiate. Abbiamo adesso bisogno di fondi urgenti per opere di manutenzione straordinaria».

«Il Consorzio - aggiunge il commissario Gino Biondi - è pronto a fare la sua parte ma servono importanti e veloci finan-



Corso d'acqua in piena nella giornata di lunedì (Foto Nucci)

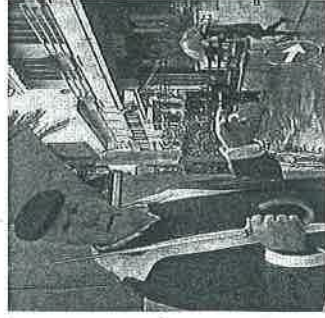
ziamenti senza i quali non sarà più possibile garantire la pubblica incolumità. Con la nuova legge il Consorzio può intervenire con il 25% mentre il restante è a carico della Regione. Stimando i danni in circa 1 milione di euro il Consorzio ne ha già disponibili

250mila, accantonati per queste evenienze. Quindi basta che la Regione ci finanzi i restanti 750mila e noi da domani siamo operativi. Sarebbe davvero una beffa se questi finanziamenti non arrivassero perché non ci sono state alluvioni»

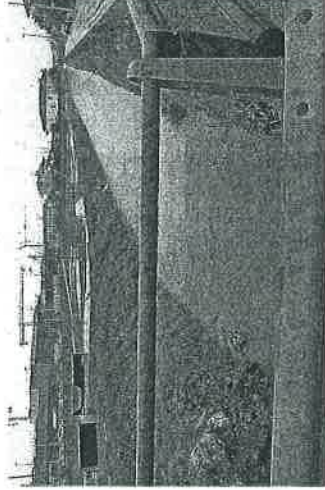
# MONSUMMANO-VALDINIEVOLE

**OLTRE 70 MM DI PIOGGIA**  
Nel tardo pomeriggio sul monte Battifolle erano caduti oltre 70 millimetri di pioggia

**CONSORZIO IN ALLERTA**  
La situazione per tutto il giorno è stata monitorata dai tecnici del Consorzio del Padule



**ALLARME**  
Proteste in via Boito per il rigurgito delle fogne. Protezione civile alterata per la situazione del maltempo



**MALTEMPO** GIORNATA DI APPRESSIONE PER LE ABBONDANTI PIOGGE

## Evacuato un allevamento di cavalli

*I maggiori fiumi del comprensorio hanno raggiunto in serata i livelli di guardia*

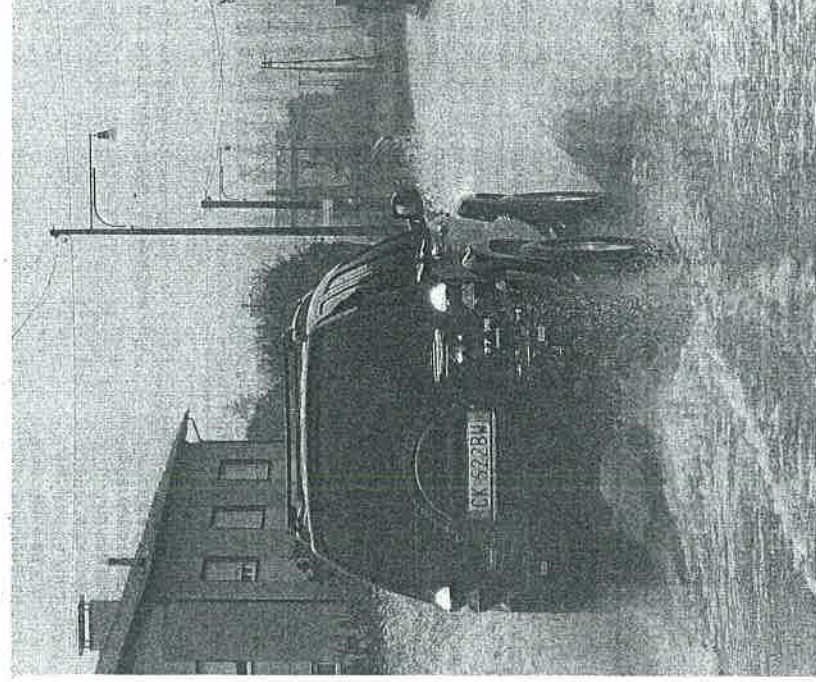
di ARIANNA FISICARO

**GIORNATA** di paura per le abbondanti piogge che si sono abbattute sulla Valdnievole. Il livello dei fiumi è cresciuto fino al tardo pomeriggio per poi dare una tregua. Il Pescia a Ponte Buggianese è arrivato a quattro metri e mezzo. Mentre il Pescia di Colliodi ha raggiunto una quota massima intorno a due metri e mezzo. Malgrado la pioggia incessante, via Empolese a Monsummano non si è allagata e questo di per sé avrebbe già dello straordinario. Peccato però che a farne le spese sono alcune altre strade limitrofe dove i tomboni non hanno retto la pressione del volume d'acqua portato da queste ultime ore di pioggia.

Un caso particolare è quello dei residenti in via Boito che si sono visti allagare i piani terra delle loro abitazioni non di acqua piovana o reflua, bensì di liquami provenienti dalla rete della fognatura nera locale, cosa che nella zona accade ogni volta che scendono poche gocce dal cielo e più che mai durante una situazione come quella di ieri.

«Conviviamo con questo problema da anni - hanno detto Luca Lomis ed il suo vicino Renzo Bartolozzi - e nonostante le decine di richieste di aiuto e di segnalazioni nessuno si è mai interessato a quanto dobbiamo dovuto subire in questi anni. Nessuno ha risposto in maniera concreta al nostro appello. Abbiamo Chiamato Acque spa, che non si è fatta nemmeno vedere, i vigili urbani, Pubblica ambiente, l'assessore ai lavori pubblici Balcarini, l'assessore all'urbanistica Mariotti ed anche il sindaco.

Proprio lui su facebook ha scritto che a Monsummano sta andando tutto bene, in merito all'allerta meteo ed è tutto sotto controllo. Vorrei che venisse a vivere qui per vedere se è come dice lui. Que-



**NUBIFRAGIO** Alcune strade si sono trasformate in torrenti. Ancora allagato l'allevamento di cavalli nel comune di Pieve a Nievole



### Problemi anche a Buggiana Una frana in via Colligiana

**DIVERSI** i problemi per il maltempo sono registrati ieri sul territorio di Buggiana. In via Colligiana c'è stata una piccola frana. La strada è stata chiusa per consentire la messa in sicurezza. In via delle Gavine è stato rimosso un albero caduto. In via Falciano c'è stato un piccolo smottamento, mentre in via Ficocchìo sono intervenute delle idrovore per impedire che l'acqua potesse raggiungere le case che si trovano nelle posizioni più in basso. Chiuso anche il sottopasso di Acquavivola. Il sindaco Daniele Bettarini ha informato costantemente la popolazione attraverso post su Facebook.

### A MONSUMMANO In via Boito allagate alcune abitazioni dai liquami della fognatura

sto sta diventando un problema di igiene pubblica, non possiamo vedere continuamente allagate dai liquami le nostre proprietà ed i piani terreni delle nostre abitazioni».

Così si aspetta che la pioggia cessi e mentre il livello del Rio Candal-

la raggiunge altezze interessanti ma tenute a bada dalla cassa d'espansione del parco Orzali realizzata dal Consorzio di bonifica del Padule di Fucecchio, la portata del fiume Nievole a Pieve raggiunge volumi preoccupanti.

**PROPRIO** poco distante, sono tornati ad allagarsi gli etrai di terreno della scuola di equitazione del Centro ippico Pieve a Nievole della veterinaria Lisa Ducci. Esattamente come l'ultima importante precipitazione tutti sono stati

### SCUDERIA DI PIEVE «Siamo esasperati è la quarta volta che affoghiamo»

evacuati, comprese le cavalle incinte, i pony, i puledrini e gli altri cavalli.

«Siamo esasperati - ha detto il suo socio Massimiliano - è la quarta volta che affoghiamo sotto l'acqua in un anno. Siamo qui da più di dieci anni e questi disastri

avvengono solo da un paio di anni, da quando sono stati fatti dei lavori ed una strada qui vicino. E' una scuola per bambini ed un centro molto serio ma non possiamo continuare così. Ci rimettiamo tempo soldi e la salute nostra e dei nostri cavalli. Ci sono già morti diversi esemplari per questi continui disastri che subiamo. Non si è fatto vedere nessuno. Noi non vogliamo soldi, ma che qualcuno del comune venga a rendersi conto del disastro che subiamo per colpa non nostra».

# Vanni e Traversari entrano nel Consorzio Basso Valdarno

*Nelle nomine del Consiglio delle autonomie locali anche Federica Fratoni*



**MONSUMMANO** Rinaldo Vanni



**MARLIANA** Marco Traversari



**PROVINCIA** Federica Fratoni

**IL CONSIGLIO** delle autonomie locali ha provveduto a nominare i rappresentanti delle istituzioni nella prossima assemblea del Consorzio Basso Valdarno. Dieci i nominati. Fra questi il sindaco di Monsummano Rinaldo Vanni, quello di Marliana, Marco Traversari in rappresentanza dei comuni montani e Federica Fratoni come rappresentante della Provincia di Pistoia.

«Non voteremi!» aveva detto Vanni e poi ancora: «Invito gli altri sindaci a ripensare la loro candidatura alle elezioni del Consorzio». Ed invece, su presentazione del suo nominativo da parte dell'Anci ed in considerazione del fatto che il sindaco del comune più popoloso della Valdinevole, qualcuno l'ha votato davvero facendolo passare nelle liste del Consorzio. Ma Rinaldo Vanni, non rinuncia all'incarico e spiega

perché «Non ho condiviso il progetto, questo è vero - dice - che altri hanno invece sostenuto ma ritengo come primo cittadino del comune più popoloso della Valdinevole che sia mio dovere rappre-

**I PRIMI CITTADINI**  
«Pronti a rappresentare gli interessi del territorio»

sentare la mia comunità e le altre che mi hanno dato comunque fiducia malgrado sapessero quale fosse il mio pensiero in merito. Cercherò dunque di rafforzare la presenza di Monsummano anche per non lasciare che diminuisca mai l'attenzione verso tutta la Valdinevole e per quei territori che mi hanno dato fiducia. Io infatti

non avevo avanzato la mia candidatura, altri però evidentemente lo hanno fatto per me».

**IL SINDACO** di Marliana Marco Traversari, come detto, entra a far parte dell'assemblea del Consorzio Basso Valdarno in qualità di sindaco di comune montano. «Nel contesto nel nuovo consorzio porterò le problematiche e le istanze dell'intero territorio, non solo quelle di Marliana - spiega - Del resto non sono l'unico primo cittadino della provincia di Pistoia che porterà la voce della Valdinevole all'interno del nuovo consorzio. Mi affianco ad altri sindaci come Daniele Bettarini, Rinaldo Vanni, Pier Luigi Galligani. Cercheremo tutti insieme di far valere la nostra presenza in quanto rappresentanti dei cittadini di queste zone».

## ELEZIONI

Ha vinto la lista «pisana» guidata da Marco Monaco candidato a futuro presidente

## MINORANZA

In assemblea sono entrati per la cosiddetta «lista dei sindaci» Bettarini e Galligani

## DIMISSIONI

A pochi giorni dalla proclamazione ha rassegnato l'incarico Paponi (Coldiretti), uno dei più votati

# MONSUMMANO-VALDINIEVOLE

## **VALDINIEVOLE** **Nuovo Consorzio** **completate** **le nomine**

**LA REGIONE** ha nominato il suo rappresentante nel Consorzio Basso Valdarno dove confluirà anche il Consorzio Padule di Fucecchio insieme a quello della Valdera e Fiumi e Fossi di Pisa. E' l'ingegnere Ilaria Nieri di San Miniato. A questo punto il consiglio ha tutti i suoi componenti e il prossimo passaggio sarà l'elezione del presidente del nuovo ente.

Intanto Fratelli d'Italia sulla vicenda delle recenti elezioni dei consorzi ha emesso un comunicato nel quale si ricorda che il consiglio regionale ha bocciato «la mozione, presentata dai consiglieri Staccioli, Marcheschi e Donzelli di Fratelli d'Italia e appoggiata da tutta l'opposizione, che chiedeva l'annullamento delle elezioni dei nuovi consorzi di bonifica avvenute il 30 novembre scorso e proponeva di stabilire una nuova data per indire nuove legali votazioni».

«Di tutto l'iter per la costituzione dei nuovi consorzi - prosegue la nota - non un singolo passaggio sembra non aver rispettato la legge, a partire dalla data di spedizione degli avvisi indirizzati agli aventi diritto al voto, spediti da Poste S.p.a. solo in data 18 novembre e di conseguenza recapitati ai destinatari solo tre o quattro giorni prima delle votazioni, se non addirittura a elezioni avvenute.

Due esposti-denuncia relativi alle irregolarità sono stati depositati presso la procura di Lucca e sono ora al vaglio del magistrato inquirente. Da quanto si legge negli esposti le ipotesi di reato eventualmente contestate riguardano il falso in atto pubblico e l'abuso d'ufficio. A difendere a spada tratta i consorzi nuovi nati nell'illegalità i consiglieri Rossetti (Pd), Del Carlo (Udc), Morelli (Pd), Gazzarri (Idv).

# EMERGENZA MALTEMPO

LA NAZIONE SABATO 1 FEBBRAIO 2014

**NOTTE DI PAURA**  
LA PIOGGIA INCESSANTE HA FATTO TEMERE IL PEGGIO  
SPECIALMENTE A PONTE DEI BINI E A QUARRATA  
TRA LE PIU' COLPITE LE FRAZIONI DI OLMI E VIGNOLE

## VALDINIEVOLE I PROBLEMI MAGGIORI A PONTE BUGGIANESE DOVE IL TORENTE PESCIA HA SUPERATO QUATTRO METRI Torrenti in piena e smottamenti ovunque: una notte con il fiato sospeso

**NOTTE** di paura anche in Valdnievole per l'emergenza maltempo. Le abbondanti piogge hanno fatto alzare in modo preoccupante il livello dei fiumi che hanno superato il livello di guardia. Il picco di criticità è stato toccato intorno alle 2 quando ad esempio la Pesca a Ponte Buggianese ha superato i quattro metri. La situazione è stata comunque monitorata costantemente per tutta la notte dai tecnici del Consorzio del Padule di Fucecchio allertati già prima della mezzanotte. I pluviometri dell'ente hanno registrato la caduta di 115 millimetri di

pioggia sul Barifolle, di 105 ad Avaglio e 85 a Villa Basilica. Come detto il corso d'acqua che ha destato maggiori preoccupazioni è stato il Pesca che ha raggiunto un'altezza di 4 metri e 5 centimetri a Ponte Buggianese. Poi ha iniziato a scendere, anche se molto lentamente. Ieri mattina alle 10 il livello era di 3,20. Il Pesca di Collodi è arrivato a 2,36. Sopra i due metri anche la Nievole e la Pesca. Mentre hanno sfiorato questa quota la Borra e il Vinciò. Tutte in azione le idrovore del Consorzio. Interventi nella notte nella zona del Vasone, nel comune

di Buggiano, dove qualche fosso del reticolo minore ha tracimato. In questo momento sono in corso sopralluoghi da parte dei tecnici sui punti degli argini considerati più a rischio. A Massa e Cozzile il maltempo non ha una frana su via Vaccheraccia, la corta che unisce Margine Coperta a Massa, in seguito al cedimento della parete laterale del ciglio posto a destra della carreggiata. La strada, chiusa al traffico per il tratto interessato già nella sera di giovedì, è stata liberata nella giornata di ieri, prima con l'intervento di escavatori poi con l'aiuto di

volontari Vab (Vigilanza antincendi boschivi-protezione civile) di Massa e Cozzile per la pulizia finale della strada. Altri piccoli smottamenti si sono verificati lungo via Colligiana salendo verso Massa e proseguendo in direzione Cozzile, ma nessun disagio particolare, in questo caso, alla viabilità. Sotto controllo anche il livello dei torrenti Borra e Volata. Nella zona industriale di Traversagna, Ipercoop, l'intensa pioggia caduta è defluita nella cassa di espansione, dando vita ad un vero e proprio lago artificiale. S.M. - V.L.

# Nel Padule censiti oltre 10mila uccelli

I dati forniti dal Centro di ricerca e documentazione proprio nella Giornata mondiale dedicata alle zone umide

## GIURISTI CATTOLICI

### All'ex Apt dibattito sulla famiglia cellula della società

MONTECATINI

Giovedì alle 21.15, nella sala dell'Azienda di cura e soggiorno in viale Verdi, si svolgerà un convegno dal titolo "La famiglia, cellula della società? Riflessioni a partire da alcune problematiche legislative". L'iniziativa è promossa dalla sezione locale dell'Unione Giuristi Cattolici, un'associazione che raccoglie in tutta Italia avvocati, magistrati, notai, professori universitari di ispirazione cristiana, e che nella nostra zona è presieduta dall'avv. prof. Lorenzo Franchini.

Il convegno è diretto a sostenere le ragioni della famiglia tradizionale, ma tale obiettivo è perseguito, fin dal titolo, con taglio particolarmente critico e problematico. Non è un caso allora che a parlare di questi temi sia stato chiamato lo stesso presidente nazionale Ugcl, il prof. Francesco D'Agostino, uno dei più importanti intellettuali italiani, oratore assai brillante, uno dei più grandi esperti al mondo di problemi di bioetica (più volte lo si è visto in tv).

LARCIANO

Oggi si celebra la Giornata mondiale delle zone umide, nella data che ricorda la firma, 43 anni fa, della storica Convenzione di Ramsar a tutela delle zone umide di importanza internazionale. Fra queste, dal 2013, è inserito finalmente anche il Padule di Fucecchio con altre sei aree toscane.

Si tratta di un riconoscimento importante, ma anche di un impegno assunto dinanzi alla collettività internazionale ad implementare le azioni di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali che ne fanno parte, incoraggiando le attività di ricerca e formazione tecnica, incrementando la superficie delle aree protette e la sorveglianza. Ed è proprio in occasione di questa importante giornata che il Centro di ricerca, documentazione e promozione del Padule di Fucecchio rende noti i risultati del censimento degli uccelli acquatici svernanti che si è tenuto nella palude a metà gennaio ed ha confermato, con più di diecimila esemplari censiti, il grande valore naturalistico dell'area.

Il censimento rientra in un progetto internazionale di monitoraggio delle popolazioni di uccelli acquatici promosso a livello di grande regione biogeografica (Paleartico Occidentale)



Una bella immagine di uccelli migratori catturata dagli esperti del Centro di ricerca del Padule di Fucecchio

le) da Wetlands International e svolto in Italia sotto l'egida dell'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. Nel Padule di Fucecchio il censimento viene organizzato dal Centro ornitologico toscano con il supporto locale del Centro di ricerca e ha coinvolto quest'anno 10 rilevatori abilitati dall'Ispra e 20 collaboratori che, visti i notevoli livelli idrici, hanno coperto tutta l'area umida a piedi o in barca (canoa del Centro e barchini guidati da esperti padulini).

Nel corso del censimento so-

no state rilevate 31 specie diverse per un numero complessivo di 10.388 uccelli; particolarmente numerosi le Alzavole (5.163 esemplari) ed i Germani reali (1.164), ma si sono registrati buoni numeri anche per le Folaghe (697), le Pavoncelle (295) e gli Aironi guardabuoi (693). Anche quest'anno le concentrazioni maggiori sono state registrate all'interno della riserva naturale pistoiese, dove sono stati censiti 3.643 esemplari; particolarmente "affollate" anche l'Oasi di Protezione della Paduletta di Ra-

mone e del Pratone (1.156 esemplari) e la zona di rispetto venatorio istituita dall'Atc nel Marconi (2.202 esemplari).

«I dati del censimento degli uccelli acquatici svernanti, svolto in Padule con la stessa metodologia negli ultimi trent'anni - osserva il presidente del Centro Amedeo Bartolini - costituiscono una chiara indicazione sull'efficacia delle attività di gestione della Riserva naturale e un forte incoraggiamento a proseguire negli interventi di miglioramento degli habitat nell'area protetta».

## MONSUMMANO-VALDINIEVOLE

# Oltre 10mila volatili in Padule Tutti i risultati del censimento

Oggi, nell'anniversario di Ramsar, la giornata mondiale delle zone umide



FRA TERRA E CIELO Alzavole e germani sono gli uccelli più numerosi nel Padule di Fucecchio

**OGGI** si celebra la «Giornata mondiale delle zone umide», nella data che ricorda la firma, quarantatre anni fa, della storica Convenzione di Ramsar a tutela delle zone umide di importanza internazionale; fra queste, dal 2013, è insediato finalmente anche il Padule di Fucecchio con altre sei aree toscane. Si tratta di un riconoscimento importante, ma anche di un impegno assunto dinanzi alla collettività internazionale ad implementare le azioni di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali che ne fanno parte, incoraggiando le attività di ricerca e formazione tecnica, incrementando la superficie delle aree protette e la sorveglianza. Ed è proprio in occasione di questa importante giornata che il Centro di ricerca, documentazione e promozione del Padule di Fu-

cechio rende noti i risultati del censimento degli uccelli acquatici svernanti che si è tenuto in Padule a metà gennaio ed ha confermato, con più di diecimila esemplari censiti, «il grande valore naturalistico dell'area», commenta il Centro.

**IL CENTRO RICERCA <I risultati ottenuti confermano il valore naturalistico della zona>**

Nel Padule di Fucecchio il censimento viene organizzato dal Centro ornitologico toscano con il supporto locale del Centro di ricerca e ha coinvolto quest'anno 10 rilevatori abilitati dall'Ispra e 20 collaboratori che, visti i notevoli livelli idrici, hanno coperto tut-

**MONSUMMANO  
Corso di foto al femminile**

**CORSO** di fotografia per le donne. Lo organizza il Fotoclub Valdiniievole di Monsummano. Le lezioni cominceranno lunedì 17 febbraio alle 21,15 e si comporranno di 8 incontri, di cui 2 uscite fotografiche e 2 di giudizio sulle foto scattate. A fine corso le migliori prime tre immagini fra quelle scattate saranno premiate e verrà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti coloro che avranno terminato il corso.

### ALZAVOLA

E' la specie più numerosa con 5.163 esemplari. E' conosciuta anche come bozzolotto

### RISERVA

E' l'area che ospita il maggior numero di capi. Ne sono stati contati ben 3.643

### TECNICHE

I rilevatori del censimento si sono mossi a piedi, in canoa o sui barchini condotti da esperti padulini

ta l'area umida a piedi o in barca (canoa del Centro e barchini guidati da esperti padulini). Nel corso del censimento sono state rilevate 31 specie diverse per un numero complessivo di 10388 uccelli; particolarmente numerose le alzavole (5163 esemplari) ed i germani reali (1164), ma si sono registrati buoni numeri anche per le folaghe (697), le pavoncelle (295) e gli aironi guardabuoi (693).

Anche quest'anno le concentrazioni maggiori sono state registrate all'interno della riserva naturale pistonese, dove sono stati censiti 3643 esemplari; particolarmente «affollate» anche l'oasi di protezione della Paduletta di Ramone e del Pratone (1156 esemplari) e la zona di rispetto venatorio istituita dall'Atc nel Marconi (2202 esemplari).